

ZCZC
AKS0013 7 MED 0 AKS

FARMACI: AIFA, 21,3 MLD EURO SPESA PRIMI 9 MESI 2015 =
Il 76,5% rimborsato dallo Stato, in aumento del 7,8% rispetto a
stesso periodo 2014

Roma, 27 gen. (AdnKronos Salute) - Nei primi 9 mesi del 2015 la spesa farmaceutica nazionale totale (pubblica e privata) ha raggiunto i 21,3 miliardi di euro (+7,8% rispetto al periodo 2014), di cui il 76,5% è stato rimborsato dal Ssn. Lo rivela l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), che ha pubblicato oggi il Rapporto sull'uso dei farmaci Osmed relativo al periodo gennaio-settembre dell'anno che si è appena concluso.

La spesa farmaceutica territoriale pubblica si è attestata a quota 9.727 milioni di euro (circa 159 euro pro capite), con un aumento del 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è dovuto principalmente alla crescita del 37,4% della spesa per medicinali di classe A erogati in distribuzione diretta e per conto, per l'erogazione attraverso questo canale dei farmaci più costosi; la spesa farmaceutica convenzionata ha, invece, registrato un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ancora, nei primi 9 mesi del 2015 la spesa per medicinali acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche è stata pari a 133 euro pro capite, in crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La spesa per i farmaci utilizzati in ambito ospedaliero è stata pari a 2,2 miliardi di euro, per il 71,8% composta da molecole di classe H, per il 16,1% di classe C e per il restante 12,1% di classe A. (segue)

(Com-Bdc/AdnKronos Salute)
27-GEN-16 11:46

NNNN

ZCZC
AKS0014 7 MED 0 AKS

FARMACI: AIFA, 21,3 MLD EURO SPESA PRIMI 9 MESI 2015 (2) =

(AdnKronos Salute) - Le tre Regioni che hanno fatto registrare la spesa farmaceutica convenzionata a carico del Ssn più elevata sono state la Campania con 167,5 euro pro capite, la Puglia con 161,6 euro e la Calabria con 158,6 euro; al contrario la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Emilia Romagna e la Toscana hanno mostrato la spesa pro capite più bassa, pari rispettivamente a 97 euro, 103, euro e 108 euro; tali valori si assestano ben al di sotto della media nazionale di 134,4 euro.

L'Aifa lancia inoltre l'allarme cure interrotte o non seguite a dovere dai malati: gli indicatori di appropriatezza hanno mostrato un livello non sempre ottimale dell'aderenza al trattamento. In particolare, il 58,9% dei pazienti prende gli antipertensivi come dovrebbe, mentre meno della metà dei pazienti (47,4%) ha assunto regolarmente il trattamento con gli ipolipemizzanti.

"Il consumo dei farmaci in regime di assistenza convenzionata è sostanzialmente stabile - commenta il direttore generale Aifa, Luca Pani - il lieve incremento è in linea con le esigenze di cura di una popolazione che tende a invecchiare. Permangono livelli di scarsa aderenza alle terapie e di inappropriately per alcune classi di farmaci e su questo fronte è necessario fare meglio, sia per l'efficacia dei trattamenti sia per una migliore gestione delle risorse. Infine, i dati relativi ai primi tre trimestri del 2015

riflettono chiaramente l'impatto che i medicinali innovativi ad alto costo immessi sul mercato lo scorso anno - tra tutti gli antivirali e gli antitumorali - sta avendo sulla spesa farmaceutica, in particolare su quella ospedaliera".

(Com-Bdc/Adnkronos Salute)

27-GEN-16 11:46

NNNN

ZCZC

ADN0233 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

FARMACI: AIFA, 21,3 MLD EURO SPESA PRIMI 9 MESI 2015 =

Il 76,5% rimborsato dallo Stato, in aumento del 7,8% rispetto a stesso periodo 2014

Roma, 27 gen. (AdnKronos Salute) - Nei primi 9 mesi del 2015 la spesa farmaceutica nazionale totale (pubblica e privata) ha raggiunto i 21,3 miliardi di euro (+7,8% rispetto allo stesso periodo 2014), di cui il 76,5% è stato rimborsato dal Ssn. Lo rivela l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), che ha pubblicato oggi il Rapporto sull'uso dei farmaci Osmed relativo al periodo gennaio-settembre dell'anno che si è appena concluso.

La spesa farmaceutica territoriale pubblica si è attestata a quota 9.727 milioni di euro (circa 159 euro pro capite), con un aumento del 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale aumento è dovuto principalmente alla crescita del 37,4% della spesa per medicinali di classe A erogati in distribuzione diretta e per conto, per l'erogazione attraverso questo canale dei farmaci più costosi; la spesa farmaceutica convenzionata ha, invece, registrato un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (segue)

(Com-Bdc/Adnkronos)

27-GEN-16 11:55

NNNN

ZCZC

ADN0234 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

FARMACI: AIFA, 21,3 MLD EURO SPESA PRIMI 9 MESI 2015 (2) =

(AdnKronos Salute) - Ancora, nei primi 9 mesi del 2015 la spesa per medicinali acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche è stata pari a 133 euro pro capite, in crescita del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La spesa per i farmaci utilizzati in ambito ospedaliero è stata pari a 2,2 miliardi di euro, per il 71,8% composta da molecole di classe H, per il 16,1% di classe C e per il restante 12,1% di classe A.

Le tre Regioni che hanno fatto registrare la spesa farmaceutica convenzionata a carico del Ssn più elevata sono state la Campania con 167,5 euro pro capite, la Puglia con 161,6 euro e la Calabria con 158,6 euro; al contrario la Provincia Autonoma di Bolzano, l'Emilia Romagna e la Toscana hanno mostrato la spesa pro capite più bassa, pari rispettivamente a 97 euro, 103, euro e 108 euro; tali valori si assestano ben al di sotto della media nazionale di 134,4 euro. (segue)

(Com-Bdc/Adnkronos)

27-GEN-16 11:55

NNNN

ZCZC

ADN0235 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

FARMACI: AIFA, 21,3 MLD EURO SPESA PRIMI 9 MESI 2015 (3) =

(AdnKronos Salute) - L'Aifa lancia inoltre l'allarme cure interrotte o non seguite a dovere dai malati: gli indicatori di appropriatezza hanno mostrato un livello non sempre ottimale dell'aderenza al trattamento. In particolare, il 58,9% dei pazienti prende gli antipertensivi come dovrebbe, mentre meno della metà dei pazienti (47,4%) ha assunto regolarmente il trattamento con gli ipolipemizzanti.

"Il consumo dei farmaci in regime di assistenza convenzionata è sostanzialmente stabile - commenta il direttore generale Aifa, Luca Pani - il lieve incremento è in linea con le esigenze di cura di una popolazione che tende a invecchiare. Permangono livelli di scarsa aderenza alle terapie e di inappropriately per alcune classi di farmaci e su questo fronte è necessario fare meglio, sia per l'efficacia dei trattamenti sia per una migliore gestione delle risorse. Infine, i dati relativi ai primi tre trimestri del 2015 riflettono chiaramente l'impatto che i medicinali innovativi ad alto costo immessi sul mercato lo scorso anno - tra tutti gli antivirali e gli antitumorali - sta avendo sulla spesa farmaceutica, in particolare su quella ospedaliera".

(Com-Bdc/Adnkronos)

27-GEN-16 11:55

NNNN